

T361/16



ESERCIZIO 20 16

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 931

MINISTERO DELLE FINANZE

DIRETTORE GENERALE 216

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	931	08/06/2016			€ 1.469,00

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

MINISTERO DELLE FINANZE - VERS. F/24-23

/ 0

Partita IVA:

CC 03.18;22.878

DICONSI EURO: millequattrocentosessantanove,00

PAGAMENTO:

A MEZZO DELEGA BANCARIA GIA' TRASMESSA TELEM

IBAN:

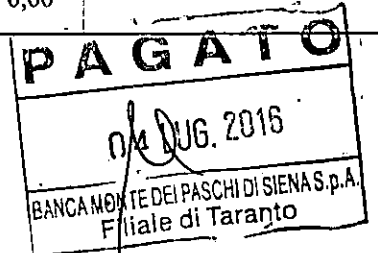
CAUSALE DEL PAGAMENTO

DIRITTO CAMERALE 2016

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	1.469,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	1.469,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€	1.469,00	CASSA
	PREVISIONE	€	0,00	CASSA
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€	0,00	CASSA
	DISPONIBILITA'	€	0,00	CASSA
ESTREMI DELIBERA				



VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	931	08/06/2016			€ 1.469,00

IL CASSIERE

PAGHERA'

LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO

A FAVORE DI:

MINISTERO DELLE FINANZE - VERS. F/24-23

/ 0

Partita IVA:

CC 03.18;22.878

DICONSI EURO: millequattrocentosessantanove,00

PAGAMENTO:

A MEZZO DELEGA BANCARIA GIA' TRASMESSA TELEM

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

DIRITTO CAMERALE 2016

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	1.469,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	1.469,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 1.469,00	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

DELEGA IRREVOCABILE A: MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

**MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO**

AGENZIA VIALE MAGNA GRECIA

PROV. TA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

0 0 1 4 6 3 3 0 7 3 3 1 1 1 1 1

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barrare in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL' AREA DI TARANTO

data di nascita sesso (M o F) comune (a Stato estero) di nascita

prov.

giorno mese anno

comune

prov. via e numero civico

DOMICILIO FISCALE TARANTO

T/A VIA CESARE BATTISTI 657

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo	rateazione/regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

codice ufficio codice otto

TOTALE A

SALDO (A-B)

SEZIONE INPS

codice sede causale contributo matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE C

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione codice tributo rateazione/
mese rif. anno di
riferimento

importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE E

SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/ codice comune Ravv. versat. Acc. Solida numero
tributo codice tributo IDENTIFICATIVO OPERAZIONE
rateazione/ anno di
mese rif. riferimento

importi a debito versati importi a credito compensati

T/A							

TOTALE G

SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede codice ditta c.c. numero
di riferimento causale

importi a debito versati importi a credito compensati

INAIL							

TOTALE I

SALDO (I-L)

codice ente codice sede causale contributo codice posizione periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati importi a credito compensati

TOTALE M

SALDO (M-N)

FIRMA

SALDO FINALE

EURO 1.469,00

POGGI FRANCESCO

ESTREMI DEL VERSAMENTO DA CONTRIBUENTE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

n.ro

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

giorno mese anno
0 7 0 6 2 0 1 6 01030 15801

Autorizzo addebito su
conto corrente codice IBAN

11***0103015801000000000000

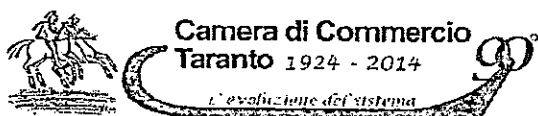
firma

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

61.8.6

Codice	Prog.	Prev.	Ragione sociale	Provincia	Importo da versare	Data scadenza	Modello F24
2	1	Si	AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL' AREA	TA	1.469,00	16/06/2016	Predisposto

P.N. 1845
08/6/16



C.FISC: 00146330733

CCIAA-NREA: TA - 108887 **Azienda**
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **8633**
del **20 MAG. 2016**

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Società	☒
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRA	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA
DI TARANTO S.P.A. (A.M.A.T. S.P.A.)
VIA CESARE BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2016

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Gentile contribuente,

ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 580/1993, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 23/2010, le imprese individuali (iscritte sia nella sezione speciale che in quella ordinaria del Registro delle imprese) nonché tutti i soggetti iscritti al Repertorio delle notizie economiche e amministrative (R.E.A.) sono tenuti a versare, in unica soluzione, il diritto annuale in favore della Camera di commercio competente per territorio, in misura fissa.

Tutti gli altri soggetti sono obbligati al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato dell'esercizio precedente.

TERMINI DI VERSAMENTO

Il versamento del diritto annuale deve essere effettuato per tutte le imprese ed i soggetti già iscritti al 1/01/2016 al Registro delle imprese e/o al R.E.A. entro il **termine di pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi** (termine fissato dall'art. 17 del DPR n. 435/2001 e s.m.i.).

Il pagamento può essere effettuato, nei trenta giorni successivi al termine ordinario di versamento, maggiorando l'importo del **diritto annuale dovuto (espresso in unità di euro) dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo (con arrotondamento matematico al centesimo di euro in base al terzo decimale).**

L'importo così determinato deve essere versato con il codice tributo 3850, anche in presenza di pagamento eseguito integralmente in compensazione con altri crediti su modello F24.

Eventuali proroghe di tali termini di pagamento disposte con decreto si applicano anche al diritto annuale.

IMPORTI

Con **nota circolare n. 279880 del 22/12/2015** (disponibile integralmente sul sito www.camcomtaranto.gov.it) il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato quanto già disposto con decreto interministeriale 8 gennaio 2015 "Determinazione delle misure del diritto annuale dovuto per l'anno 2015 alle Camere di commercio" in riferimento all'applicazione delle disposizioni degli articoli da 2 a 6 del D.M. 21/04/2011 "Determinazione delle misure del diritto annuale 2011" con l'aggiornamento dinamico di tutti i riferimenti e termini temporali e con le riduzioni percentuali dell'importo da versare a titolo di diritto annuale disposte dall'art. 28 comma 1 del D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, **riduzione che per l'anno 2016 è pari al 40 %.**

Per tutti i soggetti iscritti nella sezione ordinaria (ancorché annotati anche nella sezione speciale) con la sola eccezione delle imprese individuali che versano in misura fissa (€ 120,00 per l'impresa ed € 24,00 per ciascuna unità locale già iscritta al 1/01/2016) il diritto dovuto per la sede legale si determina applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2015 (la cui individuazione è riportata nella nota 1) come dichiarato sul modello IRAP 2016 o in mancanza come rappresentato nelle scritture contabili previste dall'art. 2214 e seguenti c.c. (solo per alcune tipologie di imprese fra cui a titolo esemplificativo vi sono le imprese di assicurazione, le società in regime forfettario ed i Confidi come definiti dall'art. 13 comma 1 del D.L. n. 269/2003 convertito in Legge 24.11.2003 n. 326) la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa:

Scaglioni di fatturato		Aliquote %
da euro	a euro	
0	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa) (*)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005% <i>1750</i>
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000) che ridotto del 40% diventa € 24.000

MODALITA' DI CALCOLO E ARROTONDAMENTO

Le modalità di calcolo e di arrotondamento riepilogate di seguito sono state individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota circolare prot. n. 19230 del 3/3/2009 (consultabile dal sito camerale) e con nota prot. n. 227775 del 29/12/2014.

In sintesi per determinare l'importo dovuto alla scadenza ordinaria del versamento si procederà ad un unico arrotondamento finale dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi (per sede ed unità locali) mantenendo i cinque decimali (compresa la riduzione del 40%), con passaggio intermedio obbligatorio l'arrotondamento al centesimo di euro prima di procedere all'arrotondamento all'unità di euro (secondo la regola dell'arrotondamento matematico).

L'importo da versare a ciascuna Camera di commercio per diritto annuale è normalmente espresso in unità di euro, tranne quando il versamento del diritto venga effettuato nel periodo della maggiorazione (ovvero sia entro 30 gg dal termine ordinario di versamento) in tal caso l'importo del diritto dovuto, già arrotondato ad unità di euro, sarà incrementato dello 0,40% di interesse corrispettivo e l'importo risultante espresso in centesimi di euro (con arrotondamento matematico in base al terzo decimale).

In base alla tipologia dell'impresa si procederà pertanto con le seguenti modalità:

- le imprese che esercitano attività senza unità locali calcoleranno l'importo base applicando la misura fissa e gli scaglioni (mantenendo nella sequenza di calcolo cinque cifre decimali) applicando di seguito la riduzione del 40% e successivamente arrotondando l'importo ottenuto - con il metodo matematico - prima al centesimo di euro (effettuato in base al terzo decimale cioè se il terzo decimale è minore o uguale a 4 si procede all'arrotondamento al centesimo per difetto mentre se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 si procede all'arrotondamento per eccesso) e poi all'unità di euro (per difetto se la prima cifra dopo la virgola è minore o uguale a 4, per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5) riportando sul modello F24 l'importo dovuto.

(*) Si ricorda che unica eccezione è quella delle imprese individuali iscritte in sezione ordinaria che pagano alla scadenza ordinaria di versamento € 120,00 se prive di unità locali (€ 200,00 - 40%), medesimo importo dovuto per tutti gli altri soggetti che rientrano nella prima fascia di fatturato (da 0 a 100.000 euro) senza alcuna unità locale

- le imprese che esercitano attività anche tramite unità locali dovranno sommare all'importo dell'impresa (calcolato applicando la misura fissa e gli scaglioni con arrotondamento matematico al quinto decimale) l'importo dovuto per ciascuna unità locale presente nella stessa provincia della sede (pari al 20% dell'importo già determinato con tetto massimo per ciascuna unità locale di € 200,00) continuando a mantenere l'arrotondamento al quinto decimale secondo la regola matematica. L'importo così ottenuto dovrà essere prima ridotto del 40% e successivamente arrotondato al centesimo di euro e poi all'unità di euro (secondo il metodo matematico). Il numero delle unità locali iscritte al 1/01/2016 nella stessa provincia della sede, ed eventualmente in altre province, è riportato nella scheda informativa allegata alla presente nota.
Formula: importo sede + (importo unità locale - max € 200,00 - x n. unità locali in provincia) - 40% = importo totale da arrotondare prima al centesimo di euro e poi ad unità di euro.

- le imprese con unità locali in altre province una volta determinato l'importo dovuto per l'impresa (applicando la

misura fissa e gli scaglioni, mantenendo l'arrotondamento matematico al quinto decimale) tali imprese dovranno determinare il dovuto per singola unità locale (pari al 20% dell'importo già determinato – mantenendo l'arrotondamento al quinto decimale – con tetto massimo per ciascuna unità locale di € 200,00) moltiplicandolo per il numero delle unità locali iscritte al 1/01/2016 nelle singole province (come indicate nella scheda riepilogativa), incrementando l'importo complessivamente dovuto dell'eventuale percentuale di maggiorazione deliberata dalle singole Camere di commercio (ai sensi dell'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993) ed infine applicando la riduzione percentuale del 40%. L'importo così ottenuto (mantenendo nella sequenza di calcolo sempre le cinque cifre decimali) si arrotonda alla fine al centesimo di euro ed all'unità di euro e si indica sul modello F24 con un rigo separato individuato con il diverso codice ente (= sigla provincia) relativo alla Camera di commercio destinataria del versamento.

Formula: (importo unità locale - max € 200,00 - x n. unità locali iscritte in ogni singola provincia) = importo totale + maggiorazione percentuale (se deliberata) – 40 % riduzione = importo totale da arrotondare al centesimo di euro e poi ad unità di euro.

ATTENZIONE: In caso di difformità tra la situazione reale dell'impresa e quella risultante dalla scheda informativa allegata alla presente nota si consiglia di verificare quanto dichiarato al Registro delle imprese (per le sedi secondarie) e/o al Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.) delle singole province così da provvedere alla presentazione di eventuali denunce di variazione e/o di cancellazione non effettuate.

Le unità locali che abbiano cessato l'attività al 31/12/2015 la cui denuncia di cessazione sia stata presentata successivamente al 01/02/2016 (il 30 gennaio quest'anno è caduto di sabato) sono tenute al pagamento del diritto annuale per l'anno 2016.

Le unità locali iscritte nel corso del 2016 – ove riportate nella scheda informativa – non vanno conteggiate nel calcolo del diritto annuale dovuto alla scadenza ordinaria in quanto già tenute al pagamento del diritto annuale all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, o entro 30 giorni con modello F24. Se tale pagamento non è stato eseguito entro il suddetto termine potrà essere regolarizzato con l'istituto del ravvedimento operoso entro il termine massimo di un anno dalla scadenza (l'importo del diritto in questo caso è di euro 24,00 per ogni unità locale, cioè il 20% della misura fissa € 40,00 - 40%).

COME SI VERSA

Il modello F24 telematico (da effettuare direttamente mediante il servizio telematico Entratel o Fisconline o avvalendosi dei servizi offerti da intermediari abilitati oltre che da istituti bancari e da Poste Italiane s.p.a.) va compilato seguendo le istruzioni sotto riportate, eventualmente compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi (correttamente esposti nelle relative sezioni) o con eventuali crediti da diritto annuale relativi all'anno 2015 (solo se il credito sia stato confermato preventivamente dall'Ufficio diritto annuale).

F24	Modalità di compilazione
Contribuente	indicare il <u>codice fiscale</u> dell'impresa (non la P.IVA) i dati anagrafici e il domicilio fiscale. Attenzione: nel caso di indicazione di un C.F. diverso rispetto a quello riportato nella nota informativa inviata (corrispondente a quello depositato al Registro delle imprese) il versamento non verrà abbinato alla posizione dell'impresa. E' necessario in tal caso presentare l'obbligatoria denuncia di variazione al Registro delle imprese del C.F. e dei dati anagrafici (anche se variati da Anagrafe Tributaria)
Sezione IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	<u>codice ente/codice comune:</u> indicare la sigla della provincia della Camera di commercio (TA) destinataria del versamento (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive). Le imprese con unità locali in più province indicheranno distintamente la sigla della provincia e l'importo dovuto per ogni singola Camera compilando per ognuna un rigo. <u>ravv./immob.variati/acc./saldo/n.immobili:</u> non compilare <u>codice tributo:</u> 3850 <u>rateazione:</u> non compilare <u>anno di riferimento:</u> 2016 <u>importi a debito versati:</u> scrivere l'importo in base a quanto indicato al punto "Importi" <u>importi a credito compensati:</u> non compilare

SOGGETTI OBBLIGATI ED ESONERATI

Le imprese che trasferiscono nel corso dell'anno la sede legale in altra provincia versano il diritto relativo all'impresa solo a favore della Camera di commercio ove la sede è iscritta al 1 gennaio 2016. Nel caso in cui nella provincia di provenienza l'impresa continui a svolgere l'attività all'indirizzo già sede legale dell'impresa questa verrà iscritta come unità locale; il diritto annuale in tal caso dovrà essere versato entro 30 giorni, come previsto per le unità locali di nuova iscrizione, in aggiunta al diritto già dovuto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 359/2001 sono esonerate dal pagamento del diritto annuale 2016:

- le imprese che al 31/12/2015 risultino in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa (salvo il caso in cui sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'attività);
- le imprese individuali che abbiano cessato l'attività entro il 31 dicembre 2015 ed abbiano presentato la domanda di cancellazione al Registro delle imprese entro il 1 febbraio 2016 (il termine del 30 gennaio è caduto di sabato). Nel caso di decesso del titolare il diritto annuale è dovuto dagli eredi sino all'anno del decesso, salvo i casi previsti di continuazione dell'impresa.
- le società e gli altri soggetti collettivi che abbiano approvato il bilancio finale di liquidazione entro il 31/12/2015 (oppure siano state sciolte senza messa in liquidazione entro la stessa data, ove ciò sia consentito dalle disposizioni

di legge) ed abbiano presentato domanda di cancellazione al Registro delle imprese entro il 1 febbraio 2016 (il termine del 30 gennaio è caduto di sabato), tale esonero si applica anche nel caso di cancellazione d'ufficio ai sensi del DPR n. 247/2004 o ai sensi dell'art. 2490 c.c.;

- le società cooperative che siano sciolte con provvedimento adottato dall'autorità governativa entro il 31/12/2015 ai sensi dell'art. 2545 – septiesdecies c.c. (già art. 2544 c.c.).

SANZIONI E RAVVEDIMENTO OPEROSO

Nei casi di tardivo o omesso versamento del diritto annuale sarà contestata una sanzione amministrativa che va dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, secondo le disposizioni in materia previste dal D.M. n. 54/2005, nonché dal regolamento adottato dalla Camera di commercio di Taranto con delibera consiliare n. 26 del 19/12/2005, successivamente modificato con delibere n. 57 del 18/12/2006 e n. 19 del 18/12/2013 (consultabile integralmente sul sito).

Le imprese che non provvedono al pagamento del diritto annuale, o versano in ritardo rispetto ai termini stabiliti dalle disposizioni di legge, possono sanare spontaneamente la violazione beneficiando della riduzione della misura della sanzione applicabile avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

Se il pagamento viene eseguito entro 30 giorni dalla scadenza del termine di versamento (c.d. ravvedimento breve) si applica la sanzione ridotta al 3,75% (1/8 del 30%, come previsto dall'art. 6 del D.M. n. 54/2005) mentre nel caso di versamento eseguito entro un anno dalla scadenza del termine di versamento (c.d. ravvedimento lungo) la sanzione è ridotta al 6% (1/5 del 30% come stabilito dall'art. 6 del D.M. n. 54/2005).

Il versamento dovrà essere eseguito su modello F24 sez. IMU e altri Tributi Locali versando oltre al diritto omesso – totalmente o parzialmente – con il codice tributo 3850, anche gli interessi moratori calcolati al tasso legale di interesse con maturazione giornaliera – codice tributo 3851 – e la sanzione ridotta – codice tributo 3852 – indicando nel campo codice Ente la sigla della provincia "TA" e nel campo anno di riferimento per tutti e tre i codici l'anno della violazione che si intende sanare (il ravvedimento è al momento possibile solo per l'annualità 2015 e per le nuove iscrizioni entro il termine di un anno).

Sul sito istituzionale della Camera di commercio www.camcomtaranto.gov.it nella sezione Diritto annuale sono disponibili informazioni di carattere generale oltre ai fogli di calcolo per il calcolo del diritto annuale 2016 e del ravvedimento operoso 2015.

Per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento è possibile contattare l'Ufficio diritto annuale ai seguenti numeri 099/7783150, 099/7783129, fax 099/7783042, @-mail: dirittoannuale@ta.camcom.it.

Nota 1: DEFINIZIONE DI FATTURATO

La definizione di fatturato è quella prevista dall'art. 1 lettera f) del D.M. 11.05.2001 n. 359. La nota del Ministero Sviluppo Economico n. 19230 del 3.03.2009 individua nel dettaglio i righi del modello IRAP (rimasti invariati anche per il 2016) con particolare riferimento alle varie tipologie di imprese ed ai relativi modelli che dovranno essere presentati. Si sottolineano alcuni criteri generali:

- anche per i soggetti che applicano l'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446/97, ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dell'importo dovuto per diritto annuale non rileva l'adeguamento agli studi di settore;
- i contribuenti che compilano più sezioni dello stesso quadro o più quadri del modello IRAP, ai fini del calcolo del fatturato per la determinazione del diritto annuale dovuto, devono procedere alla somma dei valori esposti nelle diverse sezioni e nei diversi quadri del modello IRAP (salvo il caso delle società di comodo che compilano la sez. IV del quadro IS, sezione che non rileva ai fini del calcolo del fatturato).

MODELLO IRAP 2016 - QUADRO IC Società di capitali

- **Sezione I – Imprese industriali e commerciali:** somma dei righi IC1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e IC5 (altri ricavi e proventi).
- **Sezione II – Banche ed altri soggetti finanziari:** somma dei righi IC15 (interessi attivi e proventi assimilati) e IC18 (commissioni attive).
- **Sezione I + II** (In caso di compilazione di entrambe) Società la cui attività consiste nella assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia o finanziaria, che determinano la base imponibile IRAP secondo le regole contenute nel comma 9 dell'art. 6 del D. Lgs n. 446/97, somma dei righi: IC1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), IC5 (altri ricavi e proventi) e IC15 (interessi attivi e proventi assimilati).
- **Sezione III – Imprese di assicurazione** Tali contribuenti devono far riferimento alla somma dei premi e degli altri proventi tecnici così come indicati nelle scritture contabili previste dall'art. 2214 e seguenti del c.c.; precisamente la somma delle voci I.1, I.3, II.1, II.4 del conto economico, allegato al provvedimento approvato con regolamento ISVAP 4.04.2008 n. 22 (G.U. n. 106 del 29.04.2008).
- **Sezione V – Società in regime forfettario.** Tali contribuenti devono far riferimento alla somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, così come indicati nelle scritture contabili previste dall'art. 2214 e seguenti del c.c.

MODELLO IRAP 2016 - QUADRO IP Società di persone

- **Sezione I – Soc. commerciali art. 5-bis D.Lgs n. 446/1997:** rigo IP1 (ricavi di cui all'art. 85 comma 1 lett. a) b) f) e g) del TUIR. I contribuenti dovranno scorporare da tale somma l'eventuale importo dei maggiori ricavi da adeguamento agli studi di settore, riportato nello stesso quadro.
- **Sezione II – Soc. commerciali e finanziarie art. 5-6 c. 9 D.Lgs. n. 446/97:** somma dei righi: IP13 (ricavi delle vendite e prestazioni) e IP17 (altri ricavi e proventi). Per le società la cui attività consiste nella assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia o finanziaria, che determinano la base imponibile IRAP secondo le regole contenute nel comma 9 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 446/97 somma dei righi: IP13 (ricavi delle vendite e prestazioni), IP17 (altri ricavi e proventi) e IP18 (interessi attivi e proventi assimilati).
- **Sezione III – Società in regime forfettario:** rigo IP47 (reddito d'impresa determinato forfettariamente)
- **Sezione IV – Società esercenti attività agricola:** rigo IP52 (corrispettivi)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2016

Mittente: "Per conto di: cameradicommerciota@camcom.dirittoannuale.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 20/05/2016 11.48

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/05/2016 alle ore 11:48:42 (+0200) il messaggio

"ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2016" è stato inviato da

"cameradicommerciota@camcom.dirittoannuale.it"

indirizzato a:

AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec281.20160520114842.21283.02.1.33@pec.aruba.it

Oggetto: ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2016

Mittente: cameradicommerciota@camcom.dirittoannuale.it

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2016

Le Camere di Commercio informano tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) sui termini, modalità e misure del versamento del Diritto Annuale **2016** secondo quanto indicato nell'allegata **informativa**.

Da quest'anno è disponibile un nuovo **sito tematico**, da utilizzare per il calcolo del diritto dovuto dall'impresa (<http://dirittoannuale.camcom.it>)

Questo è un messaggio inviato automaticamente. Non utilizzare "reply" o "rispondi" all'indirizzo mittente, perché è una casella non presidiata e qualsiasi messaggio verrà cestinato.

--- Allegati: ---

dati-cert.xml	815 bytes
postacert.eml	1.1 KB
TA2016ORO01_108887_1_2016-05-17.pdf	16777216 bytes

DELEGA IRREVOCABILE A: **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

AGENZIA **SUCCURSALE DI TARANTO**
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV. TA

CODICE FISCALE

0 | 0 | 1 | 4 | 6 | 3 | 3 | 0 | 7 | 3 | 3 | | | |
cognome, denominazione o ragione sociale

barrare in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

A.M.A.T. S.P.A.

data di nascita			sesso (M o F)		comune (o Stato estero) di nascita	
giorno	mese	anno				
comune						prov.

DISCV.

DOMICILIO FISCALE TARANTO

T | A VIA CESARE BATTISTI, 657

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

ccdice identificativo

SEZIONE ERARIO

		codice tributo	elezione/regione/ prov./mese rif.	piano di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA							
RITENUTE ALLA FONTE							
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI							
codice ufficio	codice ato						
TOTALE €					A	0 00,B	0 00
							SALDO (A-B)
							0 00

SEZIONE INPS[illegible]**SEZIONE REGIONI**

codice regione	codice tributo	rilevazione/ mese rif.	piano di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
21					
1					
1					
				+/-	SALDO (E-F)
TOTALE E				0.00 F	0.00
					0.00

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI[illegible]

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

	codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	
INAIL						0,00 L	0,00	
						0,00	0,00	
						0,00	0,00	
					TOTALE	0,00 L	0,00	SALDO (I-L)
								0,00

INAIL

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento:		importi a debito versati	importi a credito compensati	
				da mm/aaaa	a mm/aaaa			
							+/-	SALDO (M-N)
			TOTALE	M		0.00 N	0.00	0.00

SALDO FINALE

EURO	+	1.469,00
-------------	----------	-----------------

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA							CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE				Pagamento effettuato con assegno		☐	bancaria/postale
							AZIENDA		CAB/SPORTELO		n.ro _____		☐	circolare/vaglia postale
giorno	mese		anno								tratto / emesso su _____			
1	6	0	6	2	0	1	6	01030	15801		cod. ABI		CA3	

COPIA NON VALIDA COME ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

Richiedente:56039072
Data Richiesta:08/06/2016
Data Spedizione:08/06/2016
Tipo Funzione:F24
Id. Flusso:146537855244308OAW2K
Stato:SPEDITO
Primo Firmatario:ETTORE
Secondo Firmatario:
Abi Cab Numero Conto Tipo Conto :01030 15801 000000008768 CC